



## Gruppo Seniores "E. Bottazzi"

**Mercoledì 20 ottobre 2021**

**Traversata dei Colli Brianzoli**

- **Monte di Brianza:** Detto anche M.te di San Genesio fa parte dei rilievi prealpini con le sue colline che non superano i 900 m di altitudine. Dal piccolo rifugio alpino, in sommità, una spettacolare vista su alcuni dei gioielli della Lombardia. Grigna, Grignetta, Resegone, Valcava, M.te Linzone, M.te Tesoro e molte altre vette, che potremo divertirsi nel riconoscerle. E come se non bastasse, laggiù in fondo il fiume Adda con le sue rive sinuose come un grande serpentone e in un angolo, quasi nascosta, Consonno, la città fantasma.... Vedere descrizione in fondo locandina.
- **Eremo di San Genesio:** Prima gli Agostiniani, poi dei Camaldolesi, oggi il monastero è chiuso al pubblico e apre solo a date prestabilite. Bellissimo, tuttavia, da ammirare anche senza potervi entrare, la sua figura ed il color bianco lo rendono inconfondibile allo sguardo anche da dietro il grande muro che lo protegge.
- **Campisirago:** Antico borgo rurale, posto in bellissima posizione panoramica, tra vecchie case solo in parte ristrutturate, qui ci si sente avvolti da un'atmosfera di altri tempi, quasi medioevale, ma si avvertono anche le difficoltà che doveva comportare, fino a tempi non lontani, la vita dei contadini di queste terre.
- **Mondonico:** Detto anche il "Borgo degli Artisti", lo si riconosce per quella chiesetta sull'apice della collina, dove i filari d'uva salgono a chiocciola. Ai piedi del M.te San Genesio, lungo il corso della Molgoretta, Mondonico è il borgo degli artisti di Brera. Grandi paesaggisti come Emilio Gola, Aldo Carpi, Ennio Morlotti. Lo scelsero come proprio atelier, ispirando le loro tele al suo pittoresco silenzio immerso nel verde e rimasto tale ancora oggi. Ritroviamo le stradine lastricate, i portici di granito e le ville dei pittori.

### Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

H max. m	Disl.Sal. m	Disl.Dis m	Distanza km	Totale h	Diff.	Fat.	D. gg	Tipo gita
889	↑ 600	↓ 710	13	5:00	E	1	1	Escursione
scarpe trekking	Scarponcini	bastoncini	per eventi atmosferici	abbigl. media montagna	altre attrezzature			
X	X	X	Mantella e Ombrello	X				

**PARTENZA DAL PALAMONTI ALLE ORE 7:30 CON PULLMAN**

**Distanza Km 45 tempo di percorrenza circa 1:00 h.**

#### Avvicinamento:

Partenza dal parcheggio **Palamonti ore 07:30** con pullman in direzione Valle San Martino: Pontida – Cisano Bergamasco e Brivio. Poi si raggiunge Garlate sulla sponda destra orografica del lago di Como. Alla rotonda, pressappoco in periferia di Lecco, prendere a sinistra per Galbiate, sulla via Belvedere. Giunti al semaforo del centro paese, svoltare a sinistra, in direzione cimitero sulla strada per Oggiono. Oltrepasato il cimitero a destra, si arriva ad un curvone che piega decisamente a destra, subito sulla sinistra prendere la via **Delle Barzone**, dove scenderemo dal pullman per iniziare a camminare.

## **Programma:**

Dalla sede stradale di **Via delle Bazzone (400 m)** poco distante dal cimitero di Galbiate, percorreremo un tratto di asfalto per circa 800 m, fino al borgo di **Mozzana (490 m)**. Dopo aver passato queste poche case, prenderemo a destra un sentiero, che si addentra nella macchia boschiva. Usciti dal bosco, attraverseremo in piano un tratto di campi e orticelli, ben mantenuti di **Villa Vergano (575 m)**. Percorreremo la via Trieste, fino ad imboccare a sinistra sentiero N°1. Dopo una serie di decise curve sinistra e destra, che tagliano dei prati, entreremo nel fitto bosco, a lato di un bel roccolo. Usciti dal bosco, attraverseremo una strada comunale che conduce a Consonno, riprendiamo il tracciato N°1 che poi diventa una bella mulattiera. In facile salita intervallata con falsi piani, raggiungeremo ad un largo spiazzo che segna un **quadrivio (875 m)**. Il sentiero di sinistra porta alla cappelletta della **Madonna dell'Alpe (889 m)**, il punto più alto di tutta la nostra traversata, nei cui pressi si trova anche il "terminon" pietra di confine fra i comuni di Galbiate, Valgreghentino e Colle Brianza. Ritornati giù al quadrivio, prenderemo il sentiero che conduce al **M.te Crocione (878 m)**, e poi scenderemo al bel terrazzo della **Cascina Alpe (830 m)**. Dopo la vista panoramica sui laghi brianzoli, risaliremo per un altro tragitto fino alla dorsale e riprendere il sentiero 1. Con comoda passeggiata nel bosco, procederemo sulla lunga dorsale per giungere al **M.te di San Genesio (846 m)**, dove c'è il piccolo rifugio degli alpini.

## **PRANZO AL SACCO**

### **Ritorno:**

Dal piazzale del **M.te di San Genesio (846 m)**, inizieremo la discesa lungo il muro del monastero. Aggiratolo quasi completamente, prenderemo a destra seguendo i bolli ed alcuni pannelli esplicativi, verso il paese di Campsirago (visibile ad inizio discesa). Seguendo sempre i segnavia N° 1 scenderemo nel punto d'incrocio con il sentiero N° 3 proveniente dalla Crosaccia e con altri sentieri numerati, svolteremo a destra per entrare nella frazione di **Campsirago (682 m)**. Giungendo ad un parcheggio alla fine del borgo prenderemo il sentiero di sinistra, per inoltrarci nel bosco del vallone del torrente Molgoretta. Superato i ruderi della cascina Campione, il sentiero diventa una mulattiera, che con ripide curve ci porterà in località di **Mondonico (364 m)**, frazione alta di Olgiate Molgora.

Adesso per un breve tratto pianeggiante giungeremo all'appuntamento con il pullman, nella località di **San Zeno (290 m)**.

### **Note:**

Con meno di 20 partecipanti l'escursione viene annullata.

### **Costi:**

In funzione del numero partecipanti il costo Pullman verrà calcolato: tra € 20, 00 a € 15,00

## **PRENOTAZIONI ENTRO MEZZOGIORNO DEL LUNEDÌ 18 OTTOBRE.**

### **COORDINATORI LOGISTICI:**

**Consonni Dante cell. 392-0234129**

**N.B.:** La partecipazione all'escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere di buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche, non essendo prevista la presenza di accompagnatori(a.e.) e quindi nessun tipo di affidamento. I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti pratico organizzativi dell'escursione.

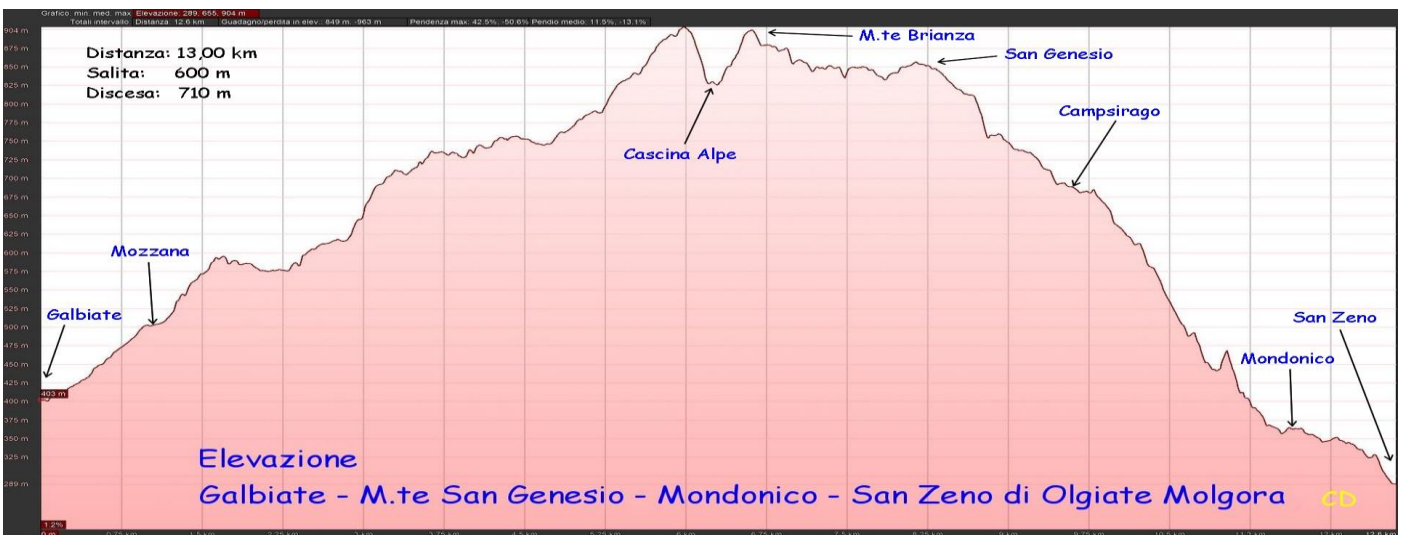
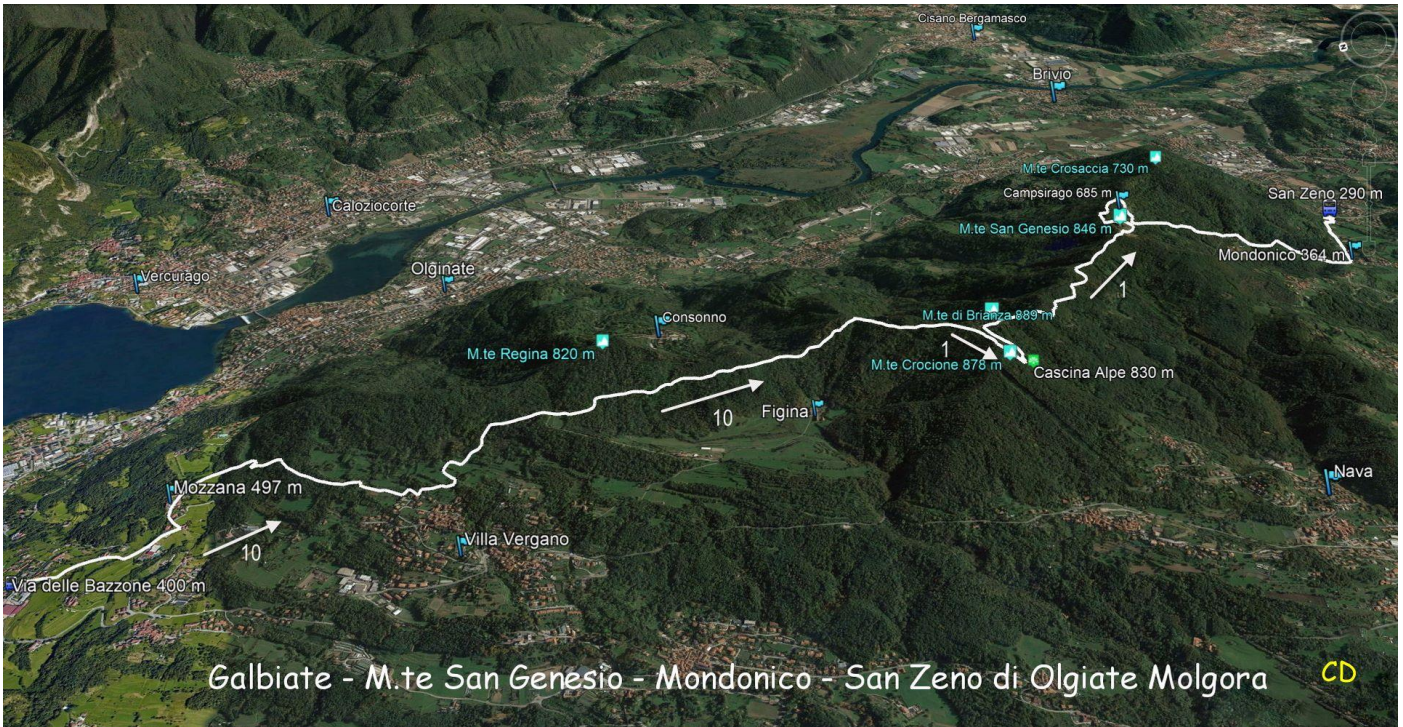
Ulteriori specifiche in dettaglio sono descritte nel:

**Regolamento del Gruppo Soci Seniores; Articolo 8 "Attività".**

[Regolamento](#)

**L'escursione si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anticovid.**

## Buona Escursione a tutti.



### Storia di Consonno:

Il piccolo paese era localmente noto per la cura con cui i suoi abitanti coltivavano i castagneti e per la produzione di un sedano particolarmente gustoso e saporito.

Un'economia povera, ma dignitosa, che consentiva la sopravvivenza dei suoi abitanti. Per motivi che sarebbe interessante indagare più a fondo, forse anche per un certo spopolamento, e certamente con il permesso delle autorità competenti, qualcuno decise di trasformare Consonno in un improbabile centro di svago e divertimento. Si diede così il via alla totale distruzione delle antiche case contadine e, quando il villaggio fu raso al suolo, furono eretti nuovi orrendi edifici, fra cui un incredibile minareto. Ma il centro turistico non decollò mai, anzi, a giudicare dalle macerie e dai macchinari edili ancora presenti sul posto, probabilmente non fu neppure ultimato. Forse finirono le fonti di finanziamento ma ormai il danno era fatto. Sta di fatto che oggi Consonno è un centro fantasma dove l'unica presenza umana è data dagli ospiti di un centro per anziani. Tutt'attorno regna il degrado e l'abbandono.